



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Settore Economico

**Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing/ Turismo/ Sistemi informativi aziendali/
Relazioni internazionali per il marketing**

Classe 5^a: C

Anno Scolastico 2023 -2024

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Presentazione della classe e suo percorso storico
4. Il profilo atteso in uscita: il PECUP
5. Competenze previste dal consiglio di classe
6. Contenuti e i metodi del percorso formativo
7. Criteri per l'assegnazione dei crediti
8. Aree disciplinari
9. Valutazione e griglie di valutazione delle prove scritte
10. Valutazione e griglia di valutazione del colloquio

Allegati

- Curricolo di Istituto per le classi quinte
- Schede PCTO
- Progettazioni disciplinari
- Griglie di valutazione della prima e della seconda prova
- Griglia di valutazione del colloquio.
- Eventuali certificazioni e Pdp.

 <p>ITET "A. Bassi" LODI - 1888</p>	 Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi" Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI	Mod. ES Rev. 2
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		

1. Presentazione dell'Istituto

Con più di cento anni alle spalle, l'ITET "Agostino Bassi" ha risposto alle esigenze di formazione del territorio lodigiano in modo sempre più qualificato, spesso anticipando richieste formative e professionali sia locali e che internazionali.

L'attuale Istituto nasce nel 1888 con due sezioni (commercio-ragioneria ed agronomia) e per rigore e valore degli studi, sin da subito si pone con efficacia al servizio dell'utenza. Nel 1938 inizia la sistemazione dell'intera area di Porta Regale; già nel 1941 il nuovo anno scolastico si svolge nella sede di viale Dante (poi completata e inaugurata ufficialmente nel 1960). Le dimensioni della sua utenza crescono progressivamente sino agli anni '70 quando l'istituto arriva ad avere sedi staccate a S. Angelo, Codogno e Melegnano (sedi che hanno poi ottenuto la propria autonomia dando origine ad altrettanti istituti operanti sul territorio).

Noto come istituto per "geometri e ragionieri", il "Bassi" nel corso degli anni ha progressivamente arricchito la sua offerta formativa con numerose sperimentazioni e per effetto dell'ultima Riforma, ha definito la sua attuale proposta con i seguenti corsi di studio:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Turismo
- Amministrazione, Finanza e Marketing con le articolazioni
 - Sistemi Informativi Aziendali (dal secondo biennio)
 - Relazioni Internazionali per il Marketing (dal secondo biennio)

Dal 2016, come volontà di creare possibili prosecuzioni post-diploma sui diversi indirizzi, è stato attivato il *Corso di Laurea Triennale in Costruzioni e Gestione del Territorio* (i "geometri laureati") e, nell'anno successivo, quello di *Ingegneria Gestionale*, risultati della cooperazione con l'Università di San Marino, l'Università di Modena e Reggio Emilia e il Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati. Tale Polo Formativo Universitario Lodigiano dal 2019 ha assunto una sua precisa autonoma fisionomia.

Valori identitari dell'Istituto sono: il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali; la realizzazione di un modello di scuola aperto e in continua mutazione attraverso la sperimentazione e l'innovazione didattica; il costante contatto con il mondo del lavoro per l'acquisizione di rinnovate competenze tecniche, richieste alle figure professionali di riferimento; il potenziamento linguistico, inteso come veicolo di ampliamento di orizzonti culturali; l'attivazione di percorsi di cittadinanza attiva; l'attenzione per la parità di genere; l'incessante sforzo per rendere concrete le condizioni in cui il diritto allo studio e la formazione permanente dei cittadini sia sempre garantita.

 <p>ITET "A. Bassi" LODI - 1888</p>	 Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi" Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI	Mod. ES Rev. 2
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		

Oggi l'ITET Bassi, sia nella sede storica di Porta Regale che nei rinnovati ambienti della succursale di Via Giovanni XXIII, è un polo multifunzionale di formazione continua e si distingue per il suo stile: innovazione didattica e organizzativa, internazionalizzazione dei percorsi, trasparenza dei processi finalizzati alla promozione del successo individuale.

1.1 Breve presentazione del contesto

L'azione formativa dell'Istituto si esercita in un locale contesto socio-economico dinamico ed eterogeneo, non privo di eccellenze aziendali e professionali in genere, caratterizzato da una discreta rete di servizi e un tenore di vita *medio*. L'utenza dell'Istituto è in gran parte costituita da studenti che risiedono al di fuori del comune ed il pendolarismo condiziona una più completa fruizione delle proposte didattiche offerte dalla scuola, anche in orario pomeridiano.

Sono presenti nel nostro istituto ai quali la scuola offre corsi recupero (per i NAI) ovvero di potenziamento; per quelli del biennio vengono attivati momenti di "studio assistito" pomeridiano coordinato da docenti.

Per gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento, la scuola (che su questo versante ha conseguito l'attestazione di "Scuola Dislessia Amica") è sempre più impegnata ad offrire piani educativi individualizzati e didattici personalizzati, finalizzati al successo formativo e personale, che consenta poi una piena integrazione sociale.

Più della metà degli studenti diplomati decide di intraprendere un corso di studio universitario nelle città di Milano o Pavia (mostrando notevole predilezione per facoltà economiche), mentre chi sceglie di immergersi nel mondo del lavoro mediamente trova occupazione a tempo determinato in meno di dodici mesi in un ambito che nella metà dei casi è coerente con il percorso di studi seguito (dati indagine 2019).



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(indicare la composizione del consiglio di classe)

DOCENTE	MATERIA
Spagnoletta Francesca	Lingua e letteratura italiana
Spagnoletta Francesca	Storia
Esposti Rossella	Matematica
Critelli Iolanda	Lingua Inglese
Tirelli Viviana	Lingua Francese
Russo Mike	Economia Aziendale
Marrone Gaetano	Diritto
Marrone Gaetano	Economia Politica
Cantamessi Marco	Scienze motorie e sportive
Parmigiani Giovanni	Insegnamento Religione Cattolica

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

L'attuale classe 5C AFM si è formata in seguito all'unione di 5 alunni provenienti dalla 2D, 11 alunni provenienti dalla scissione della 2B e di 3 alunni provenienti da altri Istituti. E' stata così costituita la 3C con 19 alunni che in seguito non sono stati tutti ammessi alla classe quarta, formata infatti da soli 14 alunni. Una studentessa ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti, in Alabama. Una alunna era stata segnalata come BES fino al terzo anno ma avendo rifiutato di partecipare ai corsi pomeridiani di italiano proposti e caldeggiati dal Consiglio di Classe, si è ritenuto opportuno non proporre un piano BES in quanto la famiglia non era concorde con le indicazioni proposte dai docenti. Quest'anno, alla ex 4C, si sono aggiunti tre studenti ripetenti, provenienti dalla classe 5B AFM. La classe risulta quindi composta da 17 studenti, 9 femmine e 8 maschi. La famiglia di una studentessa ha presentato certificazione DSA solamente nel mese di dicembre 2023 nonostante le forti perplessità del Consiglio; da quel momento la ragazza ha usufruito delle misure dispensative e compensative previste dal PdP.

Dal punto di vista disciplinare quest'anno non si sono evidenziati episodi di scorrettezza. Le relazioni degli studenti tra loro e con i docenti sono state costruttive ed improntate al rispetto reciproco.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno raggiunto una discreta preparazione pur palesando un impegno non sempre adeguato.

Si segnala che la classe, durante il terzo anno, non ha svolto le lezioni di Economia Aziendale per circa tre mesi e ha subito un susseguirsi di ben cinque diversi docenti. Permane quindi una lacuna di base sugli argomenti del terzo anno che ha compromesso lo svolgimento dell'intera programmazione dei successivi anni scolastici.

Nel complesso, la classe ha mostrato un discreto interesse nei confronti delle discipline trattate, anche per ciò che concerne il loro aspetto tecnico-pratico, evidenziando una buona disponibilità al dialogo didattico-educativo.

Le risposte alle proposte didattiche extracurricolari, con particolare riferimento al PCTO, non sono state invece particolarmente costruttive.

3.1 Quadro orario

Materie di insegnamento	ore settimanali	Laboratorio	Prove
Lingua e letteratura italiana	4		s. o.
Storia	2		s. o.
Matematica	3		s. o.
Lingua inglese	3		s. o.
Lingua Francese	3		s. o.



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Economia Aziendale	8		s. o.
Diritto	3		s. o.
Economia Politica	3		s. o.
Scienze Motorie e sportive	2		s. o.
Religione	1		o.
TOTALE ORE	32		

4. IL PROFILO ATTESO IN USCITA: IL PECUP

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

4.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi Tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

4.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento degli specifici percorsi del Settore Economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

5. COMPETENZE PREVISTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato 1 Curricolo di Istituto per le classi quinte

6. CONTENUTI E I METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

6.1 Progettazioni disciplinari *(da allegare nella versione cartacea)*

Si allegano le progettazioni disciplinari che esplicitano:

- Contenuti svolti;
- Metodologie e strumenti;
- Modalità di verifica / criteri di valutazione.

6.2 Percorsi pluridisciplinari /UDA

Sono stati programmati per la classe moduli interdisciplinari dal titolo "Politiche e poetiche di guerra", dove ogni alunno ha elaborato una mappa concettuale individuale al fine di evidenziare i collegamenti tra le varie materie. Si è dato risalto ai poeti e agli autori italiani, francesi e inglesi che hanno tradotto in versi e prosa l'esperienza delle due guerre mondiali, analizzate anche dal punto di vista storico. Gli studenti hanno poi studiato la ricerca operativa, nell'ambito del Secondo conflitto mondiale, il principio del ripudio della guerra, l'ONU e le sue missioni di pace. In ambito Economico, la loro indagine si è focalizzata sulla previsione delle spese militari nei documenti del bilancio dello Stato.

6.3 Educazione civica

Sulla base del percorso effettuato dalla classe e dei temi affrontati, il Consiglio di Classe ha evidenziato le seguenti tematiche ed esperienze:

Etica dell'economia e della finanza

Responsabilità sociale dell'impresa

Il diritto/dovere di voto



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Partecipazione a eventi culturali (spettacoli teatrali sulla legalità e la violenza di genere; visione del film "C'è ancora domani"; Conferenza sulla Costituzione con Marta Cartabia).

Le attività proposte miravano a far sì che gli studenti esercitassero correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Inoltre, affinché gli alunni partecipassero al dibattito culturale, sono stati spronati a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici e a formulare risposte personali argomentate.

6.4 Le attività di PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si qualificano come un'opzione pedagogica forte e come uno stile di insegnamento e di apprendimento orientato alle competenze.

I percorsi implicano il raccordo della scuola con il tessuto imprenditoriale del territorio (agricolo, industriale, artigianale, commerciale, dei servizi) ed hanno la finalità di valorizzare come momenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione funzionale tra le acquisizioni maturate in entrambi i settori.

Per tutti gli indirizzi al 3° 4° e 5° anno sono previste attività che prevedono una specifica formazione professionale arricchita dal contributo di esperti esterni, da collaborazioni con associazioni di categoria, e da tirocini effettuati in aziende e/o enti dello specifico settore di indirizzo.

I diversi percorsi formativi forniscono le competenze relazionali e mirano, altresì, a fare acquisire strumenti di base che possano supportare il successivo sviluppo professionale.

L'attività si è sviluppata in almeno 150 ore suddivise tra secondo biennio e quinto anno e ha previsto fasi alterne di percorsi di formazione e orientamento in aula stage lavorativi.

Questi ultimi, svolti per la maggior parte presso aziende, sono stati l'occasione per gli studenti di acquisire competenze immediatamente spendibili sul mercato e di toccare con mano le capacità di lavorare in team e per obiettivi, di agire in modo autonomo e responsabile, di documentare le attività svolte, di utilizzare le reti e gli strumenti informatici e infine di eseguire quanto previsto dalle norme di sicurezza.

Sono da mettere in evidenza gli interventi di un'azienda del territorio riguardanti la "Stesura del curriculum e le competenze per sostenere un colloquio di lavoro", svoltisi a scuola durante il quinto anno.

Si allegano le schede dei percorsi PCTO effettuati da ogni singolo studente.

6.5 Attività/progetti curriculari ed extracurriculari

- Partecipazione a due spettacoli teatrali a Lodi e uno spettacolo teatrale a Piacenza in lingua inglese
- Partecipazione alla conferenza 'La costituzione al centro' a Milano, tenuta da Marta Cartabia
- Orientamento universitario
- Attività di orientamento in coerenza con le linee guida dell'orientamento
- Partecipazione al concorso nazionale "Sulle vie della parità".

7. CREDITO SCOLASTICO



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M 55 del 22 marzo 2024.

Per credito scolastico si intende la valutazione complessiva della carriera scolastica dell'alunno, a cui viene attribuito dal Consiglio di classe, un punteggio sulla base di:

- Media dei voti;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione e interesse dimostrato per le attività dei PCTO;
- Partecipazione ad eventuali attività extra curricolari;
- Eventuali crediti formativi.

8. AREE DISCIPLINARI

In ordine alla costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, sulla base del D.M. n.319 del 29/5/2015, il Consiglio di Classe precisa per le materie dell'ultimo anno le seguenti:

Indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Lingua francese
- 4) Storia

Area scientifico-economico-tecnica

- 1) Matematica
- 2) Economia aziendale
- 3) Diritto
- 4) Economia politica

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

9.1 PRIMA PROVA SCRITTA

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per quanto riguarda la prima prova.

Si allega al presente documento la griglia di valutazione predisposta dalla sottocommissione dei docenti di lettere dell'Istituto ai sensi del quadro di riferimento allegati al d. m. 1095 del 21 novembre 2019.

9.2 SECONDA PROVA SCRITTA

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018; il voto, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Si allega al presente documento la griglia di valutazione predisposta dalla sottocommissione dei docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di ogni indirizzo dell'Istituto.

10. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COLLOQUIO

La sottocommissione dispone di venticinque punti (20 punti per il colloquio più 5 punti di bonus) per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza M.I. 22.03.2024, n. 55

10.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

1^ PROVA

DATA DI SVOLGIMENTO	23/04/2024
TEMPO ASSEGNATO	5 ore
MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	Italiano



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIA DELLA PROVA	Scritta
-----------------------	---------

2^ PROVA

DATA DI SVOLGIMENTO	10/05/2024 31/05/2024
TEMPO ASSEGNATO	6 ore
MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	Economia Aziendale
TIPOLOGIA DELLA PROVA	Scritta

COLLOQUIO: non sono previste simulazioni di colloquio

DATA DI SVOLGIMENTO	
TEMPO ASSEGNATO	
MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Spagnoletta Francesca	
Esposti Rossella	
Critelli Iolanda	
Tirelli Viviana	
Russo Mike	
Marrone Gaetano	
Cantamessi Marco	
Parmigiani Giovanni	

Lodi, 10 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Vincenza Landro



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi"

Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES
Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE